

Elsa di spada

manifattura giapponese



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/ST160-00057/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/ST160-00057/>

CODICI

Unità operativa: ST160

Numero scheda: 57

Codice scheda: ST160-00057

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02132979

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: armi e oggetti storico-militari

OGGETTO

Definizione: elsa di spada

Disponibilità del bene: reale

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

Definizione: tsuba

Codice lingua: JPN

Fonte dell'altra definizione: consuetudine

SOGGETTO

Categoria generale: animali

Identificazione: buoi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24673

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: monastero

Qualificazione: olivetano

Denominazione: Monastero Olivetano di S. Vittore al Corpo (ex) - complesso

Indirizzo: Via S. Vittore, 21

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci

Altra denominazione [1 / 2]: Museo della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci

Altra denominazione [2 / 2]: Caserma Villata

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 1528

Transcodifica del numero di inventario: 01528

STIMA [1 / 3]

STIMA [2 / 3]

STIMA [3 / 3]

COLLEZIONI

Denominazione: Collezione Mauro

Nome del collezionista: Mauro, Francesco

Data uscita del bene nella collezione: 1954

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: secc. XVII/ XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1600

Validità: post

A: 1899

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: manifattura giapponese

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: ferro

Note
la decorazione è ageminata in oro e shakudo, una lega a base di rame patinata in modo da assumere un colore blu scuro.

Tecnica [1 / 2]: intarsio

Tecnica [2 / 2]: incisione

MISURE [1 / 2]

Unità: cm

Altezza: 7.9

Lunghezza: 7.3

Spessore: 0.3

MISURE [2 / 2]

Unità: kg

Peso: 0.1147

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Elsa di spada giapponese di forma quadrilobata (mokkogata), con bordo leggermente rialzato, con i tre fori canonici, quello centrale (nakagoana) per il codolo, il foro di sinistra (kozuka hitsuana) per il coltellino, e quello di destra (kogai hitsuana) per lo spillone. Quest'ultimo è stato riempito con una piastrina di ottone patinato, shakudo. Sono rappresentati due buoi affiancati da un albero di ciliegio.

Indicazioni sul soggetto: Animali: bue. Piante: ciliegio.

Notizie storico-critiche

In Giappone l'elsa è detta "tsuba". La sua funzione primaria è quella di fare in modo che la mano di chi impugna la spada non finisca sulla propria lama, oltre a bilanciare la spada e a proteggere la mano dalla lama dell'avversario.

Indirettamente, gli tsuba servivano anche a mostrare lo stato sociale e il gusto personale e, come per altri oggetti d'uso, divennero presto un mezzo d'espressione artistica.

Dal XIX secolo, quando la spada e i suoi accessori divennero più decorativi che funzionali, e ancor più dal 1878, a seguito della proibizione di portare la spada, gli tsuba erano prodotti come oggetti da collezione favoriti dagli occidentali, che li vedevano come una originale e nuova forma d'arte. Molti di questi oggetti raggiunsero infatti l'Europa già nell'Ottocento.

Quello di ciliegio è forse il fiore preferito dai giapponesi. Esso è ampiamente citato in letteratura e rappresentato in arte. Soprattutto, il fiore di ciliegio era un simbolo caro ai samurai, perché, cadendo improvvisamente, nel pieno della fioritura, ricordava la sorte del guerriero caduto improvvisamente in battaglia.

Il bue, rappresentato con un ciliegio in fiore è un'allusione a Sugawara no Michizane il nobile letterato del nono secolo, deificato col nome di Tenjin come dio della letteratura.

Lo shakudo è una lega di rame e oro con al 94-99%, oro all' 1-6%, una minima quantità di argento, e tracce di antimonio, arsenico e piombo. Esso era patinato con bagni in soluzione acida per assumere un colore nero violastro. Il signore feudale del XVI secolo Toyotomi Hideyoshi legò il colore di questa lega all'immagine della pioggia sulle ali del corvo.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: Archivio storico del Museo, testamento

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_ST160-00057_IMG-0000589282

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Tedeschi, Isabella

Data: 2010/07/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 01528

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST160_foto

Nome del file originale: 01528.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_ST160-00057_IMG-0000589283

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Tedeschi, Isabella

Data: 2010/07/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 01528_01

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST160_foto

Nome del file originale: 01528_01.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: H. L. Joly, Kamasaku Tomisa

Titolo libro o rivista: Japanese Art

Luogo di edizione: London

Codice scheda bibliografia: ST160-00012

BIBLIOGRAFIA [2 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Alfieri, Bianca Maria

Titolo libro o rivista: Armi e Armatura asiatiche

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1974

Codice scheda bibliografia: ST160-00001

BIBLIOGRAFIA [3 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Gunsaulus, Helen C

Titolo libro o rivista: Japanese sword and its decoration

Luogo di edizione: Chicago

Anno di edizione: 1924

Codice scheda bibliografia: ST160-00002

BIBLIOGRAFIA [4 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Heckmann, Gunther

Titolo libro o rivista: Tsuba

Luogo di edizione: Nurtigen

Anno di edizione: 1995

Codice scheda bibliografia: ST160-00003

BIBLIOGRAFIA [5 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Sasano Masayuki

Titolo libro o rivista: Japanese Sword Guard Masterpieces from the Sasano Collection Part I

Luogo di edizione: London

Codice scheda bibliografia: ST160-00004

BIBLIOGRAFIA [6 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Volker, T.

Titolo libro o rivista: The animal in far eastern art

Luogo di edizione: Leiden

Anno di edizione: 1975

Codice scheda bibliografia: ST160-00006

BIBLIOGRAFIA [7 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Savage E., Stanley Smith, C.

Titolo libro o rivista: The Techniques of the Japanese Tsuba-Maker

Anno di edizione: 1979

Codice scheda bibliografia: ST160-00008

BIBLIOGRAFIA [8 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Baird, M.

Titolo libro o rivista: Symbols of Japan, Thematic Motifs in Art and Design

Luogo di edizione: New York

Anno di edizione: 2001

Codice scheda bibliografia: 6C020-00011

V., pp., nn.: p. 154

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Ente compilatore: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Nome: Tedeschi, Isabella

Referente scientifico: Amadini, Pietro

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

Funzionario responsabile: Giorgione, Claudio